



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Decreto n. 02

Caserta, li 22 GEN. 2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 241/90, recante norme sul procedimento amministrativo.

Visto, in particolare, l'art.1 di tale legge, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività d'interesse comune.

Visto il D.Lgs. 230/95, relativo all'attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 06/117/Euratom in materia di radiazioni, 09/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 11/70/Euratom in materia di gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili.

Visto, in particolare, l'art. 115-quater, comma 1, del D.Lgs. 230/95 che, a fronte di pratiche con materie radioattive, prevede la preparazione ed approvazione di piani d'intervento, rivolti a prevenire e/o diminuire i rischi connessi.

Visto il D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97, recante disposizioni urgenti per l'occupazione.

Visto, in particolare, l'art. 13 del D.L. 67/97 che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari, nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale, a cui contribuisce in tutto o in parte lo Stato.

Vista la L. 426/98, relativa all'attuazione di nuovi interventi in campo ambientale.

Visto, in particolare, l'art.1 della L. 426/98 che disciplina la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

Vista la L. 99/09, recante norme per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese ed in materia di energia.

Visti i D.M. 486/01 e 308/06, recanti, nell'ordine, il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" ed il relativo regolamento integrativo.

Visto il D.Lgs. 31/10, recante, tra l'altro, la disciplina della localizzazione, realizzazione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica nucleare e per la fabbricazione di combustibile nucleare, nonché dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi.

Visto il Protocollo di Intesa del 26/07/12 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, relativo agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto,

Visto il D.L. 129/12, convertito dalla L. 171/12, recante disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto.

Visto, in particolare, l'art. 1 del D.L. 129/12, che prevede la nomina di un commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visti i D.P.C.M. 08/07/14, 08/07/15, 07/07/16 e 06/07/17, recanti la nomina e successive proroghe della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto (*d'ora in poi Commissario Straordinario Taranto*).

Visto il D.L. 1/15, convertito con modificazioni dalla L. 20/15, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, ubicato nel comune di Statte (TA) fino dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale, intestata al Commissario Straordinario Taranto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Visti i D.P.C.M. 19/11/15 e 07/12/16, recanti la nomina e successiva proroga della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad / Comune di Statte (*d'ora in poi Commissario Straordinario*).

Visto, in particolare, l'art. 1, del D.P.C.M. 19/11/15, che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 19/11/15 che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15 che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il cronoprogramma tecnico/economico/operativo dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad.

Visto il D.Lgs. 50/16, relativo, tra l'altro, al riordino della disciplina in materia di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture.

Visto il D.L. 243/16, convertito con modificazioni dalla L. 18/17, relativo agli interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 1, del D.L. 243/16, che autorizza il Commissario Straordinario ad affidare alla Sogin s.p.a il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad (*con bonifica finale radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*), consentendo contestualmente alla suddetta società di stato di avvalersi di società controllate.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 2, del D.L. 243/16, che proroga le funzioni ed i poteri del Commissario Straordinario fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad.

Considerato che il cronoprogramma di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 1563 del 27/04/16, ha previsto l'attivazione di un sistema di protezione fisica, destinato, nelle more dell'aggiudicazione ed esecuzione del servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, ad impedire l'intrusione di persone non autorizzate ed a regolare e controllare gli accessi all'area del deposito.

Considerato che con Decreto n. 8 del 08/07/16, ai sensi art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/16, è stata avviata una procedura negoziata rivolta alla selezione del soggetto cui affidare l'esecuzione dei servizi di vigilanza armata e non armata del deposito.

Considerato che con riferimento all'affidamento di tali servizi la dott.ssa Vera Corbelli ha assunto le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Considerato che con Decreto n. 10 C.S. del 21/07/16 il contratto per l'esecuzione dei servizi di vigilanza in parola è stato aggiudicato al Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/16, nominando contestualmente il Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 50/16, ing. Raffaele Velardo.

Considerato che in data 13/12/16 il Commissario Straordinario ed il Raggruppamento temporaneo d'impresе hanno perfezionato il contratto distinto dal codice CIG 675141109C.

Considerato che con Decreto n. 2 C.S. del 23/01/17 il contratto per la ripetizione dei servizi di vigilanza è stato aggiudicato al Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16, confermando il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Considerato che in data 24/02/17 il Commissario Straordinario ed il Raggruppamento temporaneo d'impresе hanno perfezionato il contratto distinto dal codice CIG 69550300053.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Considerato che con Decreto n. 20 del 30/06/17 il contratto per la ripetizione ulteriore dei servizi di vigilanza è stato aggiudicato al Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16, confermando ancora il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Considerato che con processo verbale in data 25/07/17 il Direttore dell'esecuzione del contratto ha provveduto alla consegna per la ripetizione dei servizi di vigilanza in via d'urgenza.

Considerato che in data 06/10/17 il Commissario Straordinario ed il Raggruppamento temporaneo d'impresе hanno perfezionato il contratto distinto dal codice CIG 7152263A22.

Considerato che tale contratto, decorrendone la durata di 152 giorni naturali e consecutivi a partire dalla consegna in via d'urgenza ed essendo state chieste prestazioni aggiuntive per altri 30 (*trenta*) giorni, scade il 23/01/18.

Considerato che in data 13/04/17 il Commissario Straordinario e la Sogin s.p.a hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, relativo al servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con bonifica finale e rilascio delle aree prive di vincoli.

Considerato che in data 27/04/17 la Sogin S.p.A. e la controllata Nucleco s.p.a. hanno perfezionato il contratto distinto dal codice CIG Z2E1E518D8, relativo al servizio di allontanamento delle sorgenti alfa emettitori e dei filtri da evento Chernobyl dal deposito ex Cemerad.

Considerato che con Decreto n. 12 C.S. del 10/05/17, per quanto all'art. 115-quater, comma 1, del D.Lgs. 230/95 e, comunque, sulla scorta delle osservazioni, delle richieste e dei pareri forniti dall'ISPRA, è stato approvato il "*Piano operativo di intervento per la rimozione delle sorgenti alfa emettitori e dei filtri da evento Chernobyl*".

Considerato che le attività contemplate nel suddetto piano operativo sono state completate nel mese di maggio 2017, con l'allontanamento di n. 86 fusti, rispetto ai n. 79 inizialmente preventivati.

Considerato che con nota prot. n. 336 C.S. del 05/07/17 è stata sottoposta all'ISPRA una prima versione del piano operativo, contenente le prescrizioni per l'allontanamento degli altri fusti stoccati nel deposito ex Cemerad.

Considerato che con Decreto n. 28 C.S. del 16/11/17, per quanto all'art. 115-quater, comma 1, del D.Lgs. 230/95 e, comunque, sulla scorta delle osservazioni, delle richieste e dei pareri forniti dall'ISPRA, è stata approvato il "*Piano operativo di intervento per il servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*".

Considerato che con riferimento al programma temporale annesso al Piano operativo ed in base all'autorizzazione alla movimentazione dei fusti, rilasciata alla Sogin s.p.a. con nota prot. n. 491 C.S. del 20/11/17, la rimozione completa degli altri fusti radioattivi stoccati nel deposito è prevista per il mese di aprile 2018, salvo imprevisti associati alla non facile individuazione, accessibilità e mobilità dei medesimi fusti.

Considerato che occorre, di conseguenza, assicurare per un ulteriore plausibile periodo di tempo il funzionamento dei servizi vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad.

Considerato che l'art. 35, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 50/16, in rapporto ai servizi elencati nell'allegato IX del medesimo D.Lgs., tra cui i servizi di vigilanza, fissa la soglia di rilievo comunitario in € 750.000,00 IVA esclusa.

Considerato che l'art. 63, comma 5, primo periodo, del D.Lgs. 50/16 consente di aggiudicare ad un operatore economico, scelto inizialmente anche mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, il contratto per la ripetizione di servizi analoghi a quelli di cui al contratto originario.

Considerato che l'art. 63, comma 5, terzo periodo, del D.Lgs. 50/16 impone di computare l'importo previsto per la prosecuzione dei servizi ai fini della determinazione del valore globale dell'appalto e, dunque, dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo D.Lgs. 50/16.

Considerato che l'art. 63, comma 5, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/16 consente la ripetizione di servizi analoghi, limitatamente al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Considerato che con riferimento ai servizi di vigilanza in parola, il valore globale dei contratti, distinti dai codici CIG 675141109C, 69550300053 e 7152263A22, ammonta ad € 588.763,60 IVA esclusa, inferiore di € 161.236,40 alla soglia fissata dall'art. 35, comma 1, lettera e) del D.lgs. 50/16.

Considerato che l'importo e la durata di cui al contratto distinto dal codice CIG 7152263A22 sottendono, per ogni giornata lavorativa di ventiquattro ore, un corrispettivo di € 1.073,81 IVA esclusa.

Considerato che con riferimento ad una nuova ripetizione dei servizi di vigilanza ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16, il summenzionato corrispettivo permette di affidare al Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. un contratto d'appalto con importo di € 161.236,40 IVA esclusa e durata di n. 149 (*centoquarantanove*) giorni naturali e consecutivi, fermo restando i prezzi unitari e le altre condizioni di servizio di cui al contratto distinto dal codice CIG 7152263A22, esclusa qualsivoglia prestazione aggiuntiva.

Considerato che non è un ostacolo alla nuova ripetizione dei servizi il fatto di essersi già avvalsi di tale facoltà, in quanto, ai fini della verifica circa il rispetto dei limiti temporali e quantitativi posti dal legislatore, non rileva una ripetizione avvenuta «*uno acto*» ovvero tramite successivi affidamenti singoli (*in entrambi i casi, infatti, la verifica, condotta avendo riguardo al valore complessivo dell'affidamento, esclude che il carattere frazionato nella ripetizione del servizio possa eludere i limiti posti dal legislatore*).

Considerato che il Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l., in ogni caso, ha sempre svolto con meticolosità e diligenza i servizi affidategli, garantendo protezione ininterrotta al deposito ex Cemerad.

Considerato che, giusto l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, la spesa relativa al contratto per una nuova ripetizione dei servizi di vigilanza (*€ 161.236,40 oltre IVA di legge*) può essere ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al Commissario Straordinario Taranto.

Considerato che la procedura di cui sopra, in ragione della peculiarità della struttura commissariale e dell'interesse pubblico cui essa è preordinata, risponde a principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che con riferimento al nuovo contratto è opportuno confermare il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 50/16, ing. Raffaele Velardo, autorizzandolo a dare esecuzione immediata alla ripetizione dei servizi, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/16, in via d'urgenza.

Per tutto quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16 è affidato al Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. il contratto d'appalto relativo ad una nuova ripetizione dei servizi di vigilanza armata e non armata del sito ex Cemerad, con importo di € 161.236,40 IVA esclusa e durata di n. 149 (*centoquarantanove*) giorni naturali e consecutivi, fermo restando i prezzi unitari e le altre condizioni di servizio di cui al contratto distinto dal codice CIG 7152263A22, esclusa qualsivoglia prestazione aggiuntiva.

Art. 2 In relazione alla procedura negoziata di cui sopra è autorizzata l'acquisizione del codice CIG.

Art. 3 Giusto l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, la spesa relativa al contratto per una nuova ripetizione dei servizi di vigilanza (*€ 161.236,40 oltre IVA di legge*) è ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al Commissario Straordinario Taranto.

Art. 4 Con riferimento al nuovo contratto, è confermato il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 50/16, ing. Raffaele Velardo, autorizzandolo a dare esecuzione immediata alla ripetizione dei servizi, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/16, in via d'urgenza.

